

COMUNE DI PIEVE VERGONTE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO — AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL 2019 -2021 COMPARTO FUNZIONI LOCALI, A TEMPO PARZIALE (18 ORE) E INDETERMINATO;

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione alla delibera Giunta Comunale n. 41/2025 mediante la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027.

Visto il D.P.R. n.82 del 16/06/2023 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487*”, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii., sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ess.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare l'art. 35;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”

Visto il D.Lgs. 198/2006 e l’art. 57 del D.Lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

Vista La Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.,

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE **DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO** — AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL 2019 -2021 COMPARTO FUNZIONI LOCALI, A TEMPO PARZIALE (18 ORE) E INDETERMINATO;

ARTICOLO 1

CONTENUTI GENERALI DEL PROFILO - COMPETENZE ED ABILITÀ RICHIESTE

Sono richieste le competenze riconducibili all'area degli Istruttori di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16/11/2022 e precisamente: *“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.*

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti sulle materie d'esame dettagliate all'articolo 11.2 del presente bando;
- requisiti trasversali, richiesti ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 7 comma 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, nello specifico:
 - capacità comunicative e relazionali, predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
 - capacità di agire in autonomia ed auto-attivarsi in risposta a situazioni critiche, al fine di garantire il conseguimento di un risultato previsto.

Principali competenze tecnico-professionali specifiche, corrispondenti alle diverse attività dell'Ente. Nell'ambito di direttive di massima e di procedure che non implicano la risoluzione di questioni con valutazioni discrezionali, assicura lo svolgimento di attività istruttoria di tipo tecnico, elaborando dati e situazioni di tipo complesso, necessari allo svolgimento dell'attività corrente o allo studio di programmi relativamente al settore di riferimento.

Garantisce lo svolgimento di indagini, rilievi, misurazioni, perizie tecniche, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi, controlli, collaudi ed accertamenti tecnici inerenti all'area edile o urbanistica nel suo complesso, segnalando eventuali difformità che comportino la sospensione dei lavori o le opportune ulteriori verifiche, rilevamenti catastali in relazione alla specifica competenza e professionalità.

Partecipa alle attività di studio e di ricerca, collaborando con le professionalità superiori alla progettazione di opere, alla predisposizione di elaborati tecnici o tecnico-amministrativi, nonché alle fasi di esecuzione di progetti, accertandone la rispondenza alle prescrizioni e agli obiettivi.

Assicura la propria collaborazione alla stesura dei capitolati speciali di appalto e delle convenzioni. È responsabile della corretta applicazione delle norme di esercizio e di sicurezza del lavoro, intervenendo direttamente in caso di carenze e inosservanze o segnalando eventuali situazioni insufficienti ad assicurare la incolumità e la sicurezza.

È responsabile del controllo dei risultati tecnici e della funzionalità degli interventi, sorvegliando direttamente esecuzioni o procedimenti da parte del personale interno o esterno eventualmente assegnato, nelle fasi esecutive delle lavorazioni.

Svolge attività esterna al Comune allo scopo di visitare cantieri, abitazioni, impianti ed opere per verificare la legittimità e regolarità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi d'igiene e d'abitabilità, per reprimere gli abusivismi e favorire i condoni edilizi - ove occorra - e facendo contravvenzionare a quanti violano i regolamenti comunali.

Cura gli adempimenti tecnici relativi ad interventi sul suolo pubblico, al rifornimento dei materiali di consumo, alla tenuta ed aggiornamento dei dati relativi alla manutenzione delle infrastrutture, delle opere, nonché degli impianti, in relazione alla specifica competenza e professionalità.

È attribuito alla sua responsabilità, inoltre, il corretto mantenimento delle necessarie condizioni d'igiene.

Il ruolo professionale e l'ambito di attività specifici dipenderanno dalle esigenze dell'ente interpellante, sulla base del proprio Piano dei Fabbisogni.

ARTICOLO 2 REQUISITI D'ACCESSO

Per poter partecipare occorre possedere i seguenti requisiti, **a pena di esclusione, i requisiti di carattere generale e specifico di cui ai successivi punti 2.1 e 2.2.**

I requisiti di **carattere generale e specifico** devono essere posseduti **pena esclusione**, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione l'esclusione, in qualsiasi momento, dalla partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

2.1 - Requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego:

a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 -bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Sono altresì equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Fatto salvo quanto previsto nell'ultimo periodo della presente lettera in ordine all'accesso ai posti di dirigente e fermo restando quanto previsto dall'art. 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in ordine alla necessità della cittadinanza italiana per l'accesso ai posti che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i candidati appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE; per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di quiescenza;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;

e) Possedere l'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti al profilo professionale ricercato.

(L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente)

f) Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

N.B. : per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. *(L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato.)*

2.2 - Requisiti specifici:

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio :

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale:

- di Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio;
 - di Istituto Tecnico per Geometri;
 - di Istituto Tecnico Industriale indirizzo "Edilizia";
- o altro titolo di studio equipollente ai sensi di legge;

OPPURE:

Laurea Triennale (D.M. n. 509/1999) o di Primo Livello (D.M. n. 270/2004) nella classe:

- 4 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile;
- 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 8 - Ingegneria Civile e Ambientale
- L-17 - Scienze dell'Architettura
- L-23 - Scienze e Tecniche dell'Edilizia
- L-21 - Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

OPPURE:

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Architettura

- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile – Architettura
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Politica del territorio
- Urbanistica

OPPURE

Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) o Laurea Specialistica (LS - DM 509/99), equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i. o equipollente per legge.

2.conoscenza della lingua inglese e l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "*Allegati*".
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "*Allegati*". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

ARTICOLO 3 RISERVE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Su n.1 posto messo a concorso operano le seguenti riserve :

1. ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

La riserva del 15% relativa ai volontari del servizio civile (DI 74/2023) non potendo operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Ente,

oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di candidati riservatari idonei, saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

La **riserva** si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto in primo luogo del titolo che dà diritto ad una maggiore quota di riserva secondo l'ordine indicato nel primo capoverso del presente articolo.

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023)

La preferenza si applica a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 4 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante è quello previsto per **Area degli Istruttori (ex posizione economica C1) CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021**, oltre agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ARTICOLO 5 DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE

Il testo integrale del bando è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Pieve Vergonte e sulla Portale del Reclutamento "InPa" – disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>

La domanda di ammissione deve essere inviata tramite il Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando sul portale INPA;

La domanda di ammissione, **pena l'esclusione**, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "*Portale del Reclutamento*" sul sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;

- compilazione del format di candidatura.

Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda .

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "INPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "*Riepilogo Domanda*" selezionando il tasto "*Annulla invio domanda*" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "INPA".

ARTICOLO 6 DOMANDA DI AMMISSIONE - CONTENUTO

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UÈ per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 2;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nominano assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) possesso dei requisiti per l'applicazione della **riserva di posti** ai sensi dell'art. 3 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;

j) possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del **diritto di preferenza**, a parità di punteggio di merito, specificando la categoria tra quelle indicate all'art. 3 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;

k) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);

l) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);

m) di risultare impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o

allattamento;

n) accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, conv. in legge 21 giugno 2023 dovranno altresì dichiarare di aver diritto alla riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione attestante lo stato di gravidanza e allattamento;
- (nel caso di *titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*".

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "*Allegati*". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

ARTICOLO 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Scaduto il termine fissato dal bando la Commissione, all'uopo nominata dopo la scadenza del termine

di presentazione delle domande, esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione. Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale Reclutamento INPA, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni. Nel bando di concorso viene dato atto di tale forma di comunicazione ai candidati;

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i dal provvedimento di esclusione, abbiano provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione al riguardo di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione delle prove, La Commissione Esaminatrice valuterà se ammetterlo alle prove suddette con riserva. In tal caso, dopo la conclusione delle prove, il candidato verrà collocato nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione. Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio **di 5 giorni lavorativi**. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

1. la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
2. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
3. la mancanza dei requisiti d'accesso.

Sono ammessi a sostenere le prove concorsuali i soli candidati che risultano in possesso dei requisiti di ammissione al concorso secondo le modalità previste dal bando.

ARTICOLO 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento del Segretario Comunale, La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti. I membri sono tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo dell'Ente, docenti ed estranei all'Ente. Della predetta Commissione può fare parte, come componente aggiunta, anche uno specialista in psicologia e risorse umane, oltre che per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 9 COMUNICAZIONI AL CANDIDATO

La data, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta e della prova orale saranno comunicati e pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'albo Pretorio del Comune, sul sito

internet del Comune e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento INPA, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Allo stesso modo saranno comunicate:

- comunicazioni sulle eventuali modifiche e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da comunicare agli stessi;
- elenco dei candidati ammessi alle prove;
- esito delle prove comprensivo di punteggio per i candidati idonei;
- graduatoria finale di merito.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente. Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice **ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento**, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema). È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione. Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

ARTICOLO 10 DIARIO DELLE PROVE

La procedura di selezione prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale ai sensi di quanto previsto dal comma 1 lettera a) dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001;

La data, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta saranno comunicati e pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del comune "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento INPA, almeno **15 giorni prima** dell'inizio della prova medesima .

Gli esiti delle prove sono pubblicati, anche sul sito del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente relativa ai bandi di concorso, all'Albo Pretorio e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento INPA.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data della prova scritta, che saranno opportunamente comunicate nelle stesse modalità.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione. I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciatari alla selezione , anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ARTICOLO 11 PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

11.1 - Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno secondo quanto di seguito indicato:

- n. 1 prova scritta
- n. 1 prova orale

Ciascuna prova sarà valutata in trentesimi.

Superano la prova i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove una votazione di almeno 21/30. La prova è volta ad accertare le competenze tecnico-specialistiche, nonché le competenze trasversali specificate per il profilo professionale bandito. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche sarà previsto nell'ambito della prova scritta.

11.2 - Materie d'Esame

- ✓ Elementi di Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. 241/1990);
- ✓ Elementi di Diritto e ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- ✓ Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica amministrazione (D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.) con particolare riferimento ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento (CCNL, D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- ✓ Elementi di diritto penale, con esclusivo riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- ✓ Elementi di topografia;
- ✓ Normativa in materia di edilizia e urbanistica;
- ✓ Normativa essenziale in materia di estimo e catasto
- ✓ Normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- ✓ Normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- ✓ Elementi in materia di contratti pubblici con particolare riferimento a progettazione, affidamento e direzione lavori;
- ✓ Conoscenza della lingua inglese;
- ✓ Conoscenza di base delle apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;

11.3 - Svolgimento della prova scritta

Lo svolgimento della prova scritta avverrà con modalità digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta aperta. Per lo svolgimento della prova scritta, l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di ditte specializzate al fine della redazione e/o somministrazione, e/o correzione degli stessi; in tal caso, la Commissione si riunirà preventivamente con i rappresentanti della ditta indicata al fine di stabilire le modalità di svolgimento delle prove ed il contenuto delle stesse sulla scorta delle materie previste.

La durata della singola prova scritta sarà stabilita dalla Commissione e avrà una durata massima non superiore ai 120 minuti. Al momento dell'accesso nella sala destinata alla prova scritta ciascun concorrente esibisce in originale il documento di identità. La consegna del materiale necessario per la redazione della prova scritta è effettuata con le modalità indicate nel protocollo specifico. Analogamente si procede per la riconsegna degli elaborati.

Non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Le prove scritte si svolgono con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, che garantiscono che la correzione avvenga senza conoscere l'identità del candidato e che l'abbinamento del punteggio assegnato alla identità sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano all'esame.

Gli elaborati sono scritti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova. La Commissione assicura che il file salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet. Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

11.4 - Svolgimento della prova orale

Lo svolgimento della prova orale avverrà attraverso la somministrazione di almeno n. 3 domande (sulle materie oggetto d'esame), predisposte dalla Commissione Esaminatrice nel giorno stabilito per la prova, che saranno sorteggiate dagli stessi partecipanti sulla base di un elenco numerato;

11.5 - Candidate in stato di gravidanza e allattamento

Alle candidate, che risultino in stato di gravidanza o allattamento sarà data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. La richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, dovranno essere inoltrate e allegate al momento della domanda di partecipazione oppure inviate, **entro 15 giorni dal giorno della prova**, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità. Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Pieve Vergonte da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

11.6 - Candidati con disabilità accertata

Per i **candidati con disabilità accertata** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula il Comune di Pieve Vergonte da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ARTICOLO 12 GRADUATORIA

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito provvisoria, nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente. Il punteggio finale, sarà espresso in **SESSANTESIMI**, in base alla votazione conseguita nella due prove; Dopo il perfezionamento della graduatoria, di cui viene redatto un apposito verbale, la Commissione a mezzo del Segretario ritrasmette la graduatoria ed il verbale al Segretario Comunale.

L'amministrazione pubblica uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che abbiano superato le prove dovranno far pervenire idonea documentazione digitale attestante il possesso della preferenza e precedenza già indicati nella domanda.

Tale documentazione non deve essere prodotta e non può essere richiesta in ogni caso in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. In caso di parità di votazione, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza; come indicato all'art. 3 del presente bando.

I candidati riservatari che si collocano per merito nella graduatoria dei vincitori vengono computati nella quota di riserva prevista dal presente Bando; qualora i posti riservati non fossero coperti, la relativa quota sarà assegnata ai candidati non riservatari nell'ordine di graduatoria.

La graduatoria viene approvata con provvedimento dal Segretario Comunale pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento INPA.

Sono dichiarati **vincitori**, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di precedenza già previsti nel bando di selezione.

Sono considerati **idonei**, invece, i candidati collocati nella graduatoria nel limite previsto per legge. La graduatoria è unica anche nel caso in cui alcuni posti siano riservati .

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale di reclutamento INPA della funzione pubblica e all'Albo Pretorio, decorrono i termini per la promozione delle **eventuali impugnative**. La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo di **due** anni, salvo eventuali proroghe stabilite dalla legge, dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione, ed è utilizzabile per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito.

ARTICOLO 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori, o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

Per i cittadini di stati terzi è obbligatoria la presentazione prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, ferma restante la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

I candidati vincitori del concorso sono invitati, tramite apposita comunicazione personale, a sottoscrivere, entro il termine fissato, il contratto individuale di lavoro per la copertura della posizione di cui risultano vincitori; il contratto di lavoro è sottoscritto per l'Amministrazione dal Segretario Comunale o da un suo delegato. I candidati vincitori devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio stabilito, gli eventuali documenti previsti per legge ed indicati nella comunicazione di cui al comma precedente.

La stipulazione del contratto di lavoro avviene in applicazione delle disposizioni normative e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore ed è subordinata:

a) alla verifica della regolarità dei documenti presentati in precedenza e delle dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità;

b) all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie;

Nel caso in cui il vincitore del concorso, in assenza di giustificato motivo, non si presenti e non stipuli il contratto individuale di lavoro, o non faccia pervenire la documentazione richiesta, oppure non assuma il servizio nel termine concesso dall'Amministrazione, egli è considerato rinunciario.

In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di assumere servizio prima del termine indicato; nel caso in cui il candidato inoltri la richiesta, per gravi e fondati motivi, al candidato vengono garantiti i termini fissati nella comunicazione personale di cui sopra.

In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente, intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria. L'assunzione dei candidati risultanti vincitori o dei successivi idonei è soggetta all'espletamento di un periodo di prova ai sensi e per effetti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente.

I vincitori del concorso o gli idonei sono sottoposti ad un periodo di prova anche nel caso in cui sia stato favorevolmente superato in precedenza presso altre amministrazioni. Il periodo di prova è valutato dal Segretario Comunale cui il dipendente risulta funzionalmente assegnato. Qualora il nuovo assunto non superi il periodo di prova la risoluzione del contratto è disposta con determinazione motivata del Segretario Comunale.

ARTICOLO 14 ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

L'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto stabilito dalla legge n. 241/90 e dal regolamento di attuazione D.P.R. 27/06/1992, n. 352 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accesso è consentito a tutti gli atti della procedura concorsuale e l'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati e appartenenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge e dai regolamenti; la tutela della riservatezza dell'autore dell'elaborato oggetto della richiesta non può

giustificare il diniego da parte dell'Amministrazione.

Il diritto d'accesso può essere esercitato mediante la visione, l'acquisizione di informazioni, oppure l'estrazione di copie, previo il rimborso dei costi di riproduzione e di segreteria, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'accesso agli atti sino al termine delle procedure concorsuali e all'approvazione della graduatoria finale, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente, salvo esigenze di tutela giurisdizionale;

ARTICOLO 15 NORME FINALI

15.1 - Trattamento dei dati personali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi del presente Bando, il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva, per la valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed ulteriore gestione dello stesso. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. I dati personali forniti dai candidati con le modalità indicate nel bando o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in una banca dati elettronica e/o cartacea presso l'Amministrazione e trattati ai sensi di legge.

15.2 -Norme di rinvio - Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, viene fatto riferimento alle vigenti norme contrattuali, legislative e regolamentari;

La successiva entrata in vigore di nuove leggi e regolamenti statali e/o regionali, modificatrici di disposizioni regolanti questa materia, comporta l'adeguamento automatico delle norme del presente Bando solo se in contrasto con le norme stesse.

Il Comune si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Comune.

La Responsabile del Procedimento è la dipendente comunale Sabrina Soccal;

Pieve Vergonte, lì 25/06/2025

**Il Segretario Comunale
f.to Pierpaolo Nicolosi**